

STATUTO NUCLEO ANTINCENDIO EKOCLUB BARI SARDO

Art.1

E' costituita con sede in Bari sardo una struttura di volontariato per la promozione dell'attività di prevenzione e repressione degli incendi boschivi, la difesa del territorio, le attività di protezione civile.

Art.2

Scopo dell'Associazione è promuovere tra gli Associati lo spirito di servizio, di abnegazione, di solidarietà umana e sociale, nell'ambito del Volontariato di protezione Civile, di cui la Difesa Ambientale è parte integrante.

Art.3

L'Associazione denominata CIRCOLO COMUNALE EKOCLUB apartitica e aconfessionale, fonda la propria struttura associativa sui principi della democrazia e non persegue alcun fine di lucro, anche indiretto, avendo come principi ispiratori quelli previsti dalla l. 266 del 11.08.1991 .

Art.4

I settori specifici di operatività dell'Associazione sono:

- Emergenza operativa di soccorso;
- Emergenza operativa ambientale.

Art.5

L'oggetto dell'attività associativa sono:

- 1) interventi su calamità e catastrofi;
- 2) la formazione di operatori del settore P.C. ;
- 3) la diffusione delle tecniche di prevenzione e soccorso rivolte all'esterno della struttura associativa;
- 4) la costituzione di Unità tecniche operative per gli interventi chiesti e coordinati dagli Organi Ufficiali di P.C. ;
- 5) interventi di iniziativa ove le necessità lo esigono;
- 6) per opere di servizio sociale e di interesse collettivo, a tutela del benessere, dell'ambiente e dell'incolumità.

Il tutto nelle competenze assegnate dalle Leggi.

Art.6

L'associazione fonda le proprie attività sull'impegno volontario e gratuito dei propri aderenti. L'attività del Volontariato non può essere retribuita in alcun modo. Si potranno rimborsare le spese vive, effettivamente sostenute, per l'attività prestata, previo il parere del Consiglio Direttivo. I Soci che ricoprono cariche sociali prestano questa maggior opera gratuitamente, fatte salve le spese vive sostenute a nome e per conto dell'Associazione.

Art.7

Possono aderire all'Associazione, i cittadini di ambo i sessi che abbiano compiuto il 18° anno di età e non superino il limite massimo consentito dalla Legge e che sottoscrivano la quota associativa nella misura ed entro i termini fissati annualmente dall'Assemblea degli iscritti.

Art.8

Non possono aderire all'Associazione coloro che svolgono in proprio le stesse attività svolte dalla struttura volontaria o intrattengono rapporti patrimoniali con la stessa. La qualifica di Volontario è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro subordinato o autonomo nei riguardi dell'associazione.

Art.9

I Soci si dividono in tre categorie:

- 1) Soci Operativi-Effettivi:
sono Soci Effettivi coloro che, presentata la documentazione personale richiesta, superato positivamente il corso obbligatorio addestrativi, dopo un anno dall'iscrizione, ricevono dal Consiglio Direttivo tale qualifica. Hanno diritto di voto attivo e passivo.
- 2) Soci Aggregati:
sono Soci Aggregati coloro che per vari motivi non possono assicurare la propria opera con continuità. Vengono utilizzati per le gravi emergenze in compiti logistici. Hanno diritto di voto, possono essere eletti.
- 3) Soci Sostenitori:
sono Soci Sostenitori coloro che non avendo obbligo o possibilità di servizio operativo, concorrono liberamente, con apporti finanziari, di attrezzature e mezzi, al conseguimento degli scopi associativi. Possono essere persone fisiche o società, Associazione, Enti di qualsiasi specie. Possono partecipare alle attività dell'Associazione, ma non hanno diritto di voto attivo e passivo, ma solo consultivo.

Art.10

I diritti degli iscritti sono:

- 1) partecipare alla vita associativa nei modici previsti dallo Statuto e dai Regolamenti da esso derivati;
- 2) eleggere le cariche direttive e esservi eletti;
- 3) chiedere la convocazione dell'Assemblea secondo i termini statutari;
- 4) formulare proposte al Consiglio Direttivo nell'ambito dei programmi associativi e in riferimento ai vari obiettivi previsti dallo Statuto;

Art.11

I doveri degli iscritti sono:

- 1) rispettare le norme statutarie e i deliberati degli organi direttivi;
- 2) prendere parte, attivamente, alla vita associativa in ogni sua componente;
- 3) non compiere atti che danneggino l'immagine e gli interessi dell'Associazione.

Art.12

La qualità di Socio si perde per:

- a) morosità;
- b) esclusione;
- c) gravi motivi (condanne penali o comportamenti lesivi nei confronti dei Soci o dell'Associazione);

Il decadimento è votato dal Consiglio Direttivo e rettificato dall'Assemblea.

Art.13

L'esercizio finanziario dell'Associazione inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre, le entrate associative sono costituite da:

- 1) quote degli aderenti;
- 2) contributi privati;
- 3) rimborsi derivanti da convenzioni;
- 4) contributi di Enti Pubblici o privati;
- 5) entrate che a qualsiasi titolo e secondo i limiti imposti dall'Art.5 della L. 266/91 pervengano all'Associazione per essere impiegati nel perseguimento delle attività statutarie o specificatamente destinate all'attuazione di progetti.

Art.14

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- a) da beni mobili e immobili;
- b) da lasciti, legati o donazioni, purché accettate dal Consiglio Direttivo;

Il patrimonio è unico e indivisibile.

In caso di scioglimento dell'Associazione i beni esistenti al netto delle passività, verranno devoluti ad altre organizzazioni di Volontariato, operanti in identico o analogo settore.

Art.15

Gli organi direttivi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea degli iscritti;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) i Revisori dei Conti.

Art.16

L'Assemblea è convocata almeno una volta all'anno e non oltre il mese di marzo in sessione ordinaria per discutere il programma dell'anno in corso, il bilancio consuntivo e quello preventivo e per gli altri adempimenti di propria competenza.

Possono essere convocate Assemblee straordinarie quando il C.D. lo ritenga opportuno o su richiesta di almeno un terzo dei Soci.

Delle Assemblee, viene redatto, verbale a cura del Segretario e sotto la responsabilità del Presidente, lo stesso viene trascritto nell'apposito registro.

Le Assemblee sono valide solo nel caso in cui i presenti di persona o per delega, siano la metà più uno degli aventi diritto al voto, in prima convocazione, la seconda convocazione, ad un'ora di distanza è valida con la presenza di almeno un terzo degli aventi diritto al voto.

L'Assemblea adotta le proprie deliberazioni con voto palese. Con voto segreto quando si tratti di elezioni alle cariche direttive o su delibere riguardanti singole persone.

Risultano approvate le deliberazioni che raccolgono la maggioranza relativa dei consensi.

L'Assemblea appositamente convocata, potrà apportare modifiche statutarie se saranno presenti almeno i due terzi degli aventi diritto al voto e la decisione approvata a maggioranza assoluta.

Art.17

L'Assemblea degli iscritti è convocata dal presidente con avviso affisso in sede e divulgata con tutti i mezzi informativi disponibili.

L'avviso di convocazione, contenente l'Ordine del Giorno, il giorno, il luogo, l'ora della riunione per la 1° e la 2° convocazione deve essere diffuso almeno 10 gg. Della data fissata.

Partecipano all'Assemblea gli iscritti in regola con le quote sociali.

Sono ammesse le deleghe, nel numero di una per ogni Socio presente e con diritto di voto.

In apertura dei lavori viene nominato un Presidente, e il Segretario Associativo svolge lo stesso incarico, e due scrutatori per le votazioni.

Art.18

Compiti dell'Assemblea:

- 1) approvare il bilancio consuntivo chiuso il 31/12 e quello preventivo,
- 2) approvare la relazione del consiglio direttivo;
- 3) approvare e modificare la quota associativa;
- 4) approvare le linee programmatiche;
- 5) approvare e modificare il regolamento;
- 6) eleggere: Presidente, Vice Presidente, Tesoriere, n° 3 Consiglieri e n° 3 Revisori dei Conti;
- 7) approvare le modifiche statutarie;
- 8) deliberare su tutti gli argomenti sottoposti alla sua approvazione.

Art.19

Il Segretario dell'associazione è nominato dal consiglio direttivo.

Art.20

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti. Della convocazione del Consiglio Direttivo viene data comunicazione con affissione in sede dell'Ordine del giorno e per il tramite dei canali informativi abituali, almeno otto giorni prima della data fissata. Della riunione, viene redatto verbale a cura del Segretario.

Art.21

I compiti del Consiglio Direttivo sono:

- 1) predisporre le proposte da presentare all'Assemblea;
- 2) eseguire i deliberati dell'Assemblea;
- 3) adottare tutti i provvedimenti necessari alla gestione associativa;
- 4) stipulare contratti, convenzioni, accordi nel perseguimento degli scopi organizzativi;
- 5) aderire ad organizzazioni locali o nazionali di volontariato in attuazione degli obbiettivi statutari;
- 6) mantenere la disciplina tra gli associati.

Art.22

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide quando ad esse partecipi la metà più uno dei componenti.

Prende decisioni con voto palese, salvo si tratti di votazioni riguardanti le singole persone.

Il Consiglio Direttivo resta in carica anni 4 e i suoi componenti possono essere rieletti.

Sostituzioni di componenti il Consiglio Direttivo, per gravi e comprovati motivi possono essere effettuate dall'Associazione anche durante il loro mandato.

Nel caso di decadenza degli Organi Direttivi, il Presidente provvede immediatamente alla convocazione di un'Assemblea straordinaria per la rielezione degli organi amministrativi.

Art.23

Un Consigliere che per più di tre volte consecutive non intervenga alle sedute del Consiglio senza giustificare l'assenza, decade dalla carica.

Art.24

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti dei terzi. Può adire in giudizio per la tutela degli interessi morali e materiali dell'Associazione previa autorizzazione dell'Assemblea. Il Presidente sottoscrive tutti gli atti e i contratti stipulati dall'Associazione, presiede le riunioni del Consiglio, convoca le assemblee e dà esecuzione alle rispettive delibere, cura i rapporti con le Autorità, gli enti, le Istituzioni e le Associazioni esterne.

Il Vice Presidente coadiuva il Presidente nella gestione amministrativa e in caso di sua assenza ne assume prerogative e compiti.

Il Segretario cura la segreteria (registri, schede personali, verbalizza le riunioni e le assemblee, cura la corrispondenza con i volontari e con l'esterno).

Il Tesoriere riscuote ed effettua i pagamenti per conto del Consiglio Direttivo, tiene il libro contabile che verrà periodicamente siglato dal Presidente, redige il bilancio consuntivo, da presentare all'approvazione dell'Assemblea e dei Revisori dei Conti.

Art.25

Qualora per decisione dell'Assemblea vengano istituite sezioni staccate dell'Associazione, le stesse dovranno essere dotate di regolamenti organizzativi e di funzionamento che siano uniformati ai criteri partecipativi del presente Statuto.

Art.26

Gli investimenti finanziari dell'Associazione dovranno privilegiare l'acquisto di materiali e attrezzature di intervento individuale che di squadra onde promuovere al massimo l'attività operativa dell'Associazione.

Art.27

L'Associazione, sin dalla data della sua costituzione decide di aderire al servizio N.A.E. PROTEZIONE CIVILE dell'EKOCLUB, di cui accetta lo Statuto e i Regolamenti, le decisioni del Consiglio Nazionale e del Coordinamento Nazionale N.A.E. .

Art.28

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme previste dalle vigenti e future Leggi dello stato e in particolare il Codice Civile e la Legge 266 del 11/08/1991.